

FA, cartella 4, 2

Padova I dicembre 74

Carina Silvia,

sono ritornata nel turbine più nero, non certo della passione, ma del lavoro politico. Ho con me solo quel senso di forza in più che mi ha dato il sentir certezze di tempi brevi e di vicini cambiamenti nella vita di noi tutte tali gratificarci un po' della vita di merda che meniamo. ~~XXXXXXXXXXXX~~ In questo momento sto inserendo la tua lettera all'improvviso fra un lavoro e l'altro quindi non sono nemmeno sicura ~~di~~ di ricordarmi tutte le cose più importanti che ti devo comunicare. Credo che il soggiorno sia salutare alla Ruth che si trova qui ma che parte certamente da livelli un po' bassini e rozzi. Ha ~~xxxx~~ rotto le balle per un giorno alla Marysu perché mai partecipasse a questo seminario e che tu e la Selma non avreste mai partecipato a una cosa del genere perché avete cose ben più importanti da fare. Ma dico... è scema? Comunque ogni tanto mi rammarica veramente che in certi paesi non ci sia stato un certo tipo di movimento studentesco, lotte operaie a cui si è riferito, ecc. ecc. per capire che non solo certe Università sono dei passaggi di massa di studenti e studentesse che fanno i militanti ecc. ecc. e che quindi il dibattito colà organizzato nei dovuti modi va ben oltre le quattro pareti, e che a quei dibattiti vengono tipi che con l'Università non ci hanno niente a che fare... ma che anche, piccolo problema pratico certe aule, difese letteralmente a colpi di martello e con scontri da guerriglia urbana, dopo la fase alta del M.S. sono gli unici posti pubblici dove possiamo parlare. Sfugge un po' che in Italia oltre al cinema e la parrocchia e le sedi dei partiti non c'è altro... i famosi "centri sociali" qui ce li sognamo. Ma non sono solo questi i particolari che le sfuggono. Decisamente i livelli della organizzazione ~~xxxxxxx~~ che abbiamo qui sono un po' troppo complessi per lei... comunque le compagne stanno cercando di tirarla su dai livelli di rozzezza in cui è arrivata e si spera in PIO. Credo che capisca anche poco quello che avviene nel gruppo e interpreta tutto alla ~~xxxxxxx~~ rigido-superficiale... quindi non prendere per oro colato le sue interpretazioni delle problematiche interne. Comunque pare che abbia molta voglia di imparare...

Novità: l'Édition des Femmes ha chiesto di pubblicare le op. casa libro e 8 marzo. Abbiamo mandato le nostre condizioni contrattuali. La Viviane mi ha mandato da rivedere tutta la traduzione in francese del primo e io le ho proposto di tradurre anche il secondo. Quindi, come avevo già detto a Nicole, se la casa Queb. doveva fare questi libri dopo le cose proposte da Selma si andava per le lunghe e quindi io cercavo in Europa. Adesso se l'accordo va in porto la cosa si conclude qui. Poi resta il problema della circolazione in America ma allora mettendosi d'accordo con la casa francese penso che si debba usare senz'altro la stessa traduzione anche per evitare da parte mia di rivedere altre bozze ancora. Non so se si possano usare le matrici e ristampare in Canada o cosa. Comunque si potrebbero mettere d'accordo le compagne queb. direttamente. Il punto è che adesso informi ~~xxxxxxx~~ Nicole per telefono di come si prospettano le cose per i due libri in questione. Il tutto non contraddice quelli che erano già i miei accordi con Nicole e quindi è facile da trasmettere, anche in periodo di crisi interiore.

